

## **VARATA LA DIRETTIVA SUL RAFFORZAMENTO E LA RAZIONALIZZAZIONE DELL'ISTITUTO DELL'ESPERTO NAZIONALE DISTACCATO (END) PRESSO LE ISTITUZIONI EUROPEE**

Il Ministro degli Affari Esteri **D'Alema**, il Ministro per le Politiche Europee **Bonino** e il Ministro per le Riforme e Innovazioni nella Pubblica Amministrazione **Nicolais** hanno firmato il 3 agosto u.s. una Direttiva sulla **razionalizzazione ed il rafforzamento dell'istituto dell'Esperto Nazionale Distaccato (END)** presso le Istituzioni dell'Unione Europea.

Il provvedimento rappresenta uno strumento di indubbia utilità al fine di sensibilizzare le Amministrazioni italiane ad un **utilizzo sempre maggiore di tale istituto**, da considerare **obiettivo strategico** per i suoi positivi effetti sia sulla **presenza italiana nelle istituzioni comunitarie**, sia per la **crescita professionale** dei funzionari delle Amministrazioni italiane, con particolare riguardo alle tematiche dell'UE.

Esso riconosce che, nonostante gli sforzi effettuati, la presenza italiana di END nelle Istituzioni e organismi comunitari è ancora sensibilmente **inferiore** a quella degli altri principali Stati membri e sottolinea pertanto la necessità di ampliarne l'utilizzo con il concorso di tutte le Amministrazioni.

In particolare, in relazione al crescente rilievo assunto dalle attività condotte dal sistema delle autonomie territoriali e funzionali, a livello europeo, viene riconosciuto il **ruolo specifico** svolto da **Regioni ed Autonomie locali** in tale contesto.

Sul piano operativo, la Direttiva invita ad una forte **azione di programmazione** da parte delle singole Amministrazioni, nonché all'istituzione all'interno di ognuna di esse di una **apposita antenna** specificamente incaricata di **individuare i candidati** più idonei, **seguire quelli prescelti** dalle Istituzioni comunitarie durante il distacco e **curarne il reinserimento** nell'amministrazione di appartenenza al loro rientro da Bruxelles, in modo da valorizzare al massimo l'esperienza effettuata.

Viene inoltre evidenziata la necessità di **valorizzare il periodo di lavoro** svolto nel quadro europeo attraverso punteggi o meccanismi nelle procedure interne di riqualificazione o per l'accesso alla dirigenza.

Al tema della **valorizzazione** del patrimonio di conoscenze acquisito dai nostri **Esperti Nazionali**, le **Regioni del Centro Italia** (oltre all'Abruzzo, il Lazio, le Marche, la Toscana e l'Umbria), in veste di **Coordinatrici di turno delle Regioni Italiane**, riservano da sempre particolare attenzione. In particolare, con il primo di tre appuntamenti dedicati al **VII° Programma Quadro di Ricerca & Sviluppo**, l'**Istituto per il Commercio con l'Estero** e l'**Unioncamere** di Bruxelles lo scorso **20 giugno** è partita **"Europa a Mezzogiorno"**, una serie di appuntamenti a carattere seminariale organizzati di concerto con l'**Istituto per il Commercio con l'Estero** e l'**Unioncamere** di Bruxelles.

Inoltre, ricordiamo che dei circa sessanta END italiani che attualmente lavorano presso le Istituzioni europee, **tre** appartengono all'**Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"** di Teramo.

Per ulteriori informazioni sull'argomento è peraltro possibile contattare il **Servizio Attività di Collegamento con l'Unione Europea** nelle consuete forme e modalità.

*(Servizio Attività di Collegamento con l'Unione Europea - 26 settembre 2007)*